



## Problematiche e malattie che interessano l'apparato riproduttore maschile

Le due patologie prese in esame interessano l'individuo in due fasi della vita molto diverse: il criptorchidismo riguarda l'età pediatrica, mentre il tumore alla prostata sopraggiunge in età avanzata. Il **criptorchidismo** è una malformazione in seguito alla quale uno o entrambi i testicoli non discendono nella sacca scrotale. È una condizione patologica che riguarda il 3-5% dei nati a termine e il 9-30% dei nati pretermine, risolvibile spontaneamente nel primo anno di vita, altrimenti mediante:

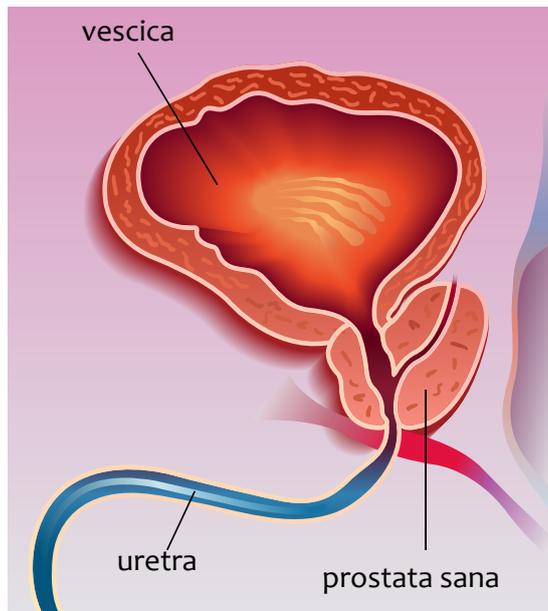
- una terapia farmacologica ormonale, che spesso normalizza la situazione;
  - un intervento chirurgico, entro l'anno di età, per riposizionare i testicoli nella giusta sede.
- Nel caso non si intervenga in alcun modo, il soggetto può essere esposto a sterilità e alla comparsa di tumore testicolare.

Nell'uomo ultracinquantenne è possibile riscontrare un ingrossamento benigno della prostata che comprime l'uretra, creando difficoltà nella minzione perché il flusso dell'urina è ostacolato dalla ghiandola ingrossata. I sintomi sono fastidiosi ma non preoccupanti. Nel caso di evoluzione in senso tumorale delle cellule prostatiche, alcuni sintomi iniziali possono essere sovrapponibili a quelli dell'ingrossamento prostatico, ma la presenza di sangue nell'urina e nello sperma richiede la consultazione di un urologo. Il prelievo e la biopsia effettuata sul tessuto indicheranno con certezza l'eventuale presenza del tumore.

La terapia si avvale di un intervento chirurgico associato a radioterapia e/o a chemioterapia. Nel caso di pazienti anziani, si può decidere di non intervenire attuando una "vigile attesa" fino a che i sintomi non diventino significativi.

Poiché il **tumore prostatico** è tra i più diffusi nella popolazione maschile, è consigliabile sottoporsi a visite di controllo dopo i 50 anni di età, soprattutto nel caso in cui si manifestassero problemi urinari.

stato fisiologico



prostatite

